

**INTERROGAZIONE DI DIVERSI CONSIGLIERI SU
"STATO DELL'ARTE" DELLE INDICAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE DA
APPLICARE AL CONTRATTO DI APPALTO NETTEZZA URBANA**

Dopo un attento e approfondito dibattito, svolto in Consiglio comunale nella seduta del 15 dicembre 2010, inerente la mozione presentata dal capogruppo del P.S.D'Az. Antonio Cardin e dal capogruppo del PDL Antonello Desole, (protocollo n. 97242 del 20 ottobre 2010), riguardante una verifica effettuata sullo stato di applicazione di una serie di norme contrattuali regolate nell'appalto della nettezza urbana, si era chiuso il dibattito modificando la stessa in ordine del giorno e approvando, all'unanimità, il dispositivo che impegnava sindaco e giunta ad attivarsi per il recupero delle incongruenze emerse in merito alla mozione.

Sono passati mesi, e nè in Consiglio, nè in commissione si è più avuta notizia dei passi, dei provvedimenti e delle iniziative che sono state prese o intraprese per rispettare il volere dell'intero Consiglio comunale.

Tralasciando diversi punti, che saranno da noi ripresi in altra dettagliata mozione, vorrei avere notizie su alcuni punti che riguardano un piccolo patrimonio che doveva essere di proprietà, o comunque, nella facoltà di disporre di tutti i cittadini sassaresi e, più precisamente:

- Un'ecoteca (negoziato ambientale) e punto di comunicazione per i cittadini presso il centro servizi.
- Un nuovo centro ecologico con annessa piattaforma ecologica da realizzarsi entro sei mesi dalla stipula del contratto.
- Un'area coperta per il parcheggio di tutti i mezzi.
- Un'area attrezzata per parcheggio autovetture.
- Un'autolavaggio con impianto di trattamento e riutilizzo dell'acqua.
- Una palazzina a due livelli di 2.000 mq. con al piano terra, spogliatoi, magazzino, guardiana, infermeria e autofficina, al primo piano reception, sala d'attesa, uffici, sala riunioni, stanza sindacati a disposizione per riunioni dei lavoratori.

Forse non ci si è resi conto che, le cose appena elencate, hanno un valore stimabile in svariati milioni di euro, soldi che sono di tutti i cittadini ai quali, invece che aumentare la tariffa annuale, avremo dovuto scontare queste opere contrattuali non avute e anche gli oltre 3 milioni di euro di multe applicate (anche se di queste abbiamo notizia solo dell'importo ma non della destinazione delle somme e di quanto sia stato incassato a defalco dai pagamenti).

L'unico risultato ottenuto è stato un aumento smisurato della tariffa, quasi che il disservizio e le opere incompiute, o ancora peggio, quelle ancora da fare ... non fossero state fatte solo per mancanza di soldi.

Abbiamo aspettato mesi, abbiamo atteso invano notizie dall'Assessore. Il tempo è scaduto. Vogliamo sapere cosa è avvenuto in questi mesi, quali sono i risultati

**INTERROGAZIONE DI DIVERSI CONSIGLIERI SU
"STATO DELL'ARTE" DELLE INDICAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE DA
APPLICARE AL CONTRATTO DI APPALTO NETTEZZA URBANA**

ottenuti e, nel caso le risposte non fossero esaurienti, chi sono i responsabili di questo stato di cose.

Sassari, 14 aprile 2011

Firmatari i Consiglieri comunali: Antonio Cardin, Francesco Era, Giancarlo Serra e Antonio Desole. Illustrata dal consigliere Antonio Cardin, primo firmatario.

**ILLUSTRATA E DISCUSSA NELLA SEDUTA
DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 7 GIUGNO 2011**